COMUNE DI FAIDO

Verbale della seduta del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria di preventivo
Seduta del 10 dicembre 2024, ore 20.00 presso l'aula Magna del Centro scolastico

Ordine del giorno

TRATTANDE

Alle 20.00 **il presidente Matteo Gallizia, vista la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e invita la segretaria a procedere** all'appello nominale.

Nome	Presenze	Assenze	Osservazioni
Allidi Giulio	x		
Barudoni Andrea	x		
Beffa Jessica	x		
Braga Laura	x		
Canonica Loris	x		
Cappelletti Nicola	x		
Celio Giotto	x		
Celio Joel	x		
Christe Pedrazzi Mariadele	x		
Corti Alessandro		x	giustificato
Crivelli Giordana		x	giustificata
Darani Raffaele	x		
Darani Tobia	x		
Dazzi Giovanni	x		
Dotti Luca	x		
Dotti Renzo	x		
Falconi Giorgio	x		
Farei-Campagna Igor		x	giustificato
Fettolini Davide	x		
Gaiani Matthias		x	giustificato
Gaiani Nadir		x	giustificato
Gallizia Matteo	x		
Gambina Emanuele	x		
Giugni Simone	x		
Lehmann Lucia	x		
Liucci Ivan	x		
Pedrini Omar	x		
Pedrini Samuele		x	giustificato
Poggi Luisa	x		
Riva Claudio	x		
Rosian Ivan	x		
Tenconi Diana		x	giustificata
Zanetti Francesca		x	giustificata
TOTALE	25	8	

Presenze dei Municipali	Presenze	Assenze	Osservazioni
Corrado Nastasi	x		
Gendotti Giacomo	x		
Farei Patrizio		x	
Fasoletti Amos	x		
Marco Manfrè	x		
Piemontesi Andrea	x		
Viscontini Fabrizio	x		

2. Approvazione verbale delle discussioni della seduta del 22 ottobre 2024

Considerato come il verbale sia stato inviato a tutti i Consiglieri, **il Presidente** ritiene di dispensarne la lettura. Chiede se vi sono osservazioni. Nessuna.

Voto: votanti 25: favorevoli 25 (approvato all'unanimità).

3. Designazione Delegato comunale nell'Assemblea Generale della Nuova Impianti Turistici SA

Il presidente chiede ai capi gruppo di formulare una proposta. Il Capo gruppo Nicola Cappelletti per Il Centro propone **Corrado Nastasi**.
I capi gruppo del PS, del PLR e della Lega e indipendenti si associano alla proposta del Centro.
Non vi sono altre proposte.
Presidente visto che vi è un'unica proposta comunica che è designato delegato comunale nell'assemblea generale della nuova Carì SA il signor **Corrado Nastasi**.

4. Previsionale integrato 2025 (preventivo 2025) (MM 13/2024)

Il presidente invita **Lucia Lehmann** al leggere il rapporto della commissione della gestione che aderisce alle conclusioni del MM.

Il presidente apre la discussione per dicastero

1) Amministrazione generale e finanze

Il presidente chiede se vi sono osservazioni per le seguenti prestazioni:
organizzazione del legislativo, organizzazione dell'esecutivo, informazione istituzionale, organizzazione elezioni e votazioni, contributo perequativo, contributo di localizzazione geografica, contributo dei rapporti tra Cantone e Comuni, contributo per il finanziamento di compiti cantonali, misure di sostegno all'agricoltura, contributo all'ERS, imposte, tenuta dei registri, procedure di naturalizzazione, atti giuridici, che prevedono costi per fr. 1'633'360.-, ricavi per fr. 4'933'770.- con una maggiore entrata di fr. 3'300'410.-.
Chiede se vi sono osservazioni. Nessuna.

2) Ambiente, turismo e sport

Il presidente chiede se vi sono osservazioni per le seguenti prestazioni:
contributo OTR, misure di sostegno al turismo, gestione dei corsi d'acqua e delle arginature, opere di protezione da frane e valanghe, raccolta e smaltimento rifiuti, raccolta e smaltimento carcasse animali, controllo impianti di combustione, prestazioni protezione ambiente, organizzazione di eventi/attività sportive, sostegno ad associazioni e sponsorizzazione eventi sportivi, rilascio patenti caccia e pesca, rilascio autorizzazioni per cani, messa a disposizione di alloggi per gruppi e asilanti, offerta stabili commerciali a prezzo di mercato, che prevedono costi per fr. 2'094'980.- ricavi per fr. 767'140.- con una maggiore uscita di fr. 1'327'840.-
Osservazioni. Nessuna.

3) Territorio e trasporto pubblico
Il presidente chiede se vi sono osservazioni per le seguenti prestazioni:
pianificazione del territorio, consulenza e concessione licenza edilizia e abitabilità, approvvigionamento idrico, raccolta e smaltimento delle acque luride, trasporto pubblico, contributi costi trasporto pubblico, che prevedono costi per fr. 2'665'370.-, ricavi per fr. 1'377'260.- con una maggiore uscita di fr. 1'288'110.-.
Osservazioni. Nessuna.

4) Sicurezza e aree pubbliche
Il presidente chiede se vi sono osservazioni per le seguenti prestazioni:
controllo abitanti, prevenzione e interventistica in caso di incendio, prevenzione, interventi, compiti amministrativi e pubblica sicurezza, organizzazione tiro obbligatorio, prevenzione e interventistica in caso di catastrofe, illuminazione piazze, strade, luoghi di transito e aggregativi, gestione strade comunali, vicoli piste ciclabili e posteggi, gestione strade cantonali, gestione luoghi di incontro/socializzazione e spazi di svago, che prevedono costi per fr. 3'216'970.-, ricavi per fr. 327'250.-, con una maggiore uscita di fr. 2'889'720.-
Osservazioni. Nessuna.

5) Educazione ed energia
Il presidente chiede se vi sono osservazioni per le seguenti prestazioni:
accudimento in strutture di prima infanzia, attività extrascolastiche, insegnamento SI, insegnamento SE, contributi/costi per attività a pagamento in ambito scolastico SM, cure dentarie e medico scolastiche, contributi a favore dell'efficienza energetica e risparmio energetico, produzione e/o distribuzione energia elettrica, che prevedono costi per fr. 3'073'600.-, ricavi per fr. 2'667'200.-, con una maggiore uscita di fr. 406'400.-.
Osservazioni. Nessuna.

6) Cultura e culto
Il presidente chiede se vi sono osservazioni per le seguenti prestazioni:
inumazione e tumulazione, sostegno a associazioni e sponsorizzazioni eventi culturali, misure di sostegno a enti religiosi, che prevedono costi per fr. 211'000.-, ricavi per fr. 15'000.- con una maggiore uscita di fr. 196'000.-.
Osservazioni. Nessuna.

7) Sanità e socialità
Il presidente chiede se vi sono osservazioni per le seguenti prestazioni:
contributo assistenziale ordinario, contributo complementare AVS, contributo complementare AI, cure di primo soccorso, prevenzione malattie trasmissibili, contributi per costi dei premi cassa malati e per i morosi, sostegno studi medici, prestazioni di assistenza e cura a domicilio, prestazione di appoggio a domicilio, prestazioni di mantenimento a domicilio, contributi a organizzazioni per mantenimento a domicilio, soccorso pre ospedaliero, ricovero in casa per anziani e di cura, decisioni misure di protezione, che prevedono costi per fr. 2'622'640.-, ricavi per fr. 229'500.-, con una maggiore uscita di fr. 2'393'140.-.
Osservazioni. Nessuna.

Il presidente mette in votazione il complesso come al punto no. 1 del dispositivo:

È approvato il previsionale integrato 2025 del Comune di Faido così come presentato, con entrate per fr. 10'317'120.-, uscite per fr. 15'517'920.- con un fabbisogno d'imposta di fr. 5'200'000.-; il fabbisogno viene coperto con un'entrata per imposte di fr. 5'186'800.-. Il disavanzo d'esercizio ammonta a fr. 14'000.-.

Voto: votanti 25: favorevoli 25 (all'unanimità).

Il presidente rilegge il voto e il dispositivo:

con 25 votanti di cui 25 voti favorevoli è approvato il previsionale integrato 2025 del Comune di Faido così come presentato, con entrate per fr. 10'317'120.-, uscite per fr. 15'517'920.- con un fabbisogno d'imposta di fr. 5'200'000.-; il fabbisogno viene coperto con un'entrata per imposte di fr. 5'186'800.-. Il disavanzo d'esercizio ammonta a fr. 14'000.-.

Chiede se ci sono osservazioni sul verbale. Nessuna, è pertanto ritenuto accolto all'unanimità.
Il previsionale integrato 2025 è approvato.

Si passa alla discussione sul moltiplicatore d'imposta per l'anno 2025 delle presone fisiche e giuridiche.

Approvazione dispositivo

Il presidente mette in votazione il moltiplicatore d'imposta per l'anno 2025**:**

> **Il moltiplicatore d'imposta per le persone fisiche e giuridiche è fissato al 94%.**
> **Il Municipio è autorizzato a prelevare l'imposta comunale a copertura del fabbisogno.**

Voto: votanti 25: favorevoli 25, nessun contrario e nessun astenuto

Il presidente rilegge il voto e il dispositivo:
con 25 votanti di cui 25 voti favorevoli il moltiplicatore d'imposta per le persone fisiche e giuridiche è fissato al 94%. Il Municipio è autorizzato a prelevare l'imposta comunale a copertura del fabbisogno.
Chiede se ci sono osservazioni sul verbale. Nessuna, è pertanto ritenuto accolto all'unanimità.

6. Approvazione di un mandato di prestazione tra il Comune di Faido e l'Ente autonomo di diritto comunale "Faido Fit & Fun" e del relativo budget globale per l'anno 2025 (MM 14/2024)

Il presidente invita **Lucia Lehmann** a leggere il rapporto della commissione della gestione che aderisce alle conclusioni del MM.
Il presidente invita **Raffaele Darani** a leggere il rapporto della commissione delle petizioni che aderisce alle conclusioni del MM (la commissaria Laura Braga si è astenuta dal firmare il rapporto in quanto membra del CD).

Pedrini Omar chiede lumi per la parte inerente alla pista di ghiaccio e in particolare pone la seguente domanda: se la pista chiude con un utile, resta all'Ente o va al Gruppo ghiaccio? Risponde **Marco Manfré** spiegando che un eventuale utile viene ripartito in parti uguali, come da convenzione in essere con gruppo ghiaccio e l'Ente.
Pedrini Omar reputa che una tale soluzione non rispetta lo spirito iniziale dell'atto costitutivo dell'Ente, ossia una gestione unica (per la parte ricreativa-sportiva) con un unico budget, in quanto come indicato nel rapporto della commissione della gestione, in caso di utile lo stesso è ripartito nella misura del 50% al Gruppo Ghiaccio, e questo va un po' a scontrarsi con quello che era l'accordo al momento della costituzione dell'Ente autonomo Fit & Fun. Sostiene che l'attuale impostazione non rispetta gli accordi presi.
Sindaco risponde spiegando che in realtà non è così: il gruppo opera nell'animazione della pista di ghiaccio, tant'è che una parte della pista di ghiaccio lavora già in perdita, in quanto è anche utilizzata dalle scuole e per il pattinaggio pubblico-libero. Se si considera che un'ora di ghiaccio costa ca. fr. 150.- al netto delle sponsorizzazioni, per queste attività la copertura finanziaria non data. Il gruppo ghiaccio fa animazione, che non è lo scopo dell'Ente. Quello che fa il gruppo ghiaccio è l'animazione e il coinvolgimento delle società nelle attività della pista. Avendo già delle competenze in campo, si è pensato di trovare questo accordo. Il gruppo ghiaccio coordina i tornei, le serate a tema, ecc., i ricavi netti generati dal gruppo di ghiaccio restano a quest'ultimo nella misura del 50%, per essere reinvestiti nel fare animazioni e altre attività. Ricorda che il gruppo ghiaccio ha comperato tutti i pattini e le biciclette per il noleggio. Sono due aree distinte: il

personale resta sotto l'Ente come pure la buvette. Il gruppo ghiaccio che fa volontariato genera ricchezza, che nella misura del 50% riversa all'Ente. Spiega che si potrebbe paragonare per esempio con quello che fa la Filarmonica che utilizza l'ex Cinema Vittoria, oppure la Federazione di ginnastica con la palestra, nonché la Pro Faido con il castelletto. L'Ente è comunque il cappello.
Pedrini Omar capisce il principio ma trova difficile che i costi vengano ripartiti in modo corretto, in quanto la ripartizione dei costi di manutenzione e miglioria durante il periodo estivo (come indicato nel MM) sono a carico dell'Ente e non della pista. Ritiene questo modo di procedere non è corretto.
Sindaco risponde che non è una ripartizione correlata alla stagionalità della pista. Spiega che è corretto che i costi di manutenzione vengano assunti dall'ente poiché la pista è del Comune. La società si occupa della parte riguardante l'animazione della pista e non di altre cose. Per esempio, la società federale di ginnastica ha acquistato diversi attrezzi che vengono anche utilizzati dalle scuole, ma è la società che promuove diverse attività in palestra, la stessa cosa fa il gruppo ghiaccio in pista. Spiega inoltre che la pista costa ca. fr. 175'000.-, il gruppo ghiaccio riversa le sponsorizzazioni che permettono di abbassare il costo all'ora del ghiaccio. Riferisce inoltre che un margine di errore per imputare i costi di manutenzione vi può sempre essere, come pure un margine di miglioramento nell'identificazione del costo e del ricavo. Ora serve identificare quanto una struttura costa e quali margini di miglioramento si possono mettere in atto.
Nicola Cappelletti per completare quanto appena riferito dal sindaco, spiega che contabilmente l'Ente sta cercando di rendere la contabilità più precisa e dettagliata, per permettere di capire quanto ogni struttura costa, in funzione anche del mandato che il CC ha dato all'Ente e in particolare per coprire i costi delle infrastrutture. Le società che utilizzano le strutture pagano. Per meglio capire gli importi da richiedere, l'Ente sta confrontando con altre realtà presenti nel Cantone (che sono in uso tramite i loro regolamenti) per capire se sarà necessario eventualmente sottoporre al CC l'adeguamento del regolamento d'uso. Spiega che il ruolo del gruppo ghiaccio è semplicemente quello delle altre associazioni. L'idea dell'ente è quella di aiutare queste associazioni che vivono con una parte di volontariato e una parte di passione e sono la cosa migliore per far vivere le nostre infrastrutture, specificando che l'Ente non potrà mai sostituirsi alle attività delle associazioni.
Sindaco per meglio comprendere fa altri esempi: nei costi dell'Ente vi sono quelli relativi al campo di calcio, al Castelletto, all'ex Cinema Vittoria che sono affidati ad altre società, costi che però non sono scorporati in quanto insignificanti sul globale.
Pedrini Omar capisce ma a suo modo di vedere per un certo periodo il datore di lavoro della pista è il gruppo ghiaccio, in quanto decide quello che avviene e su quello che deve offrire la buvette durante l'inverno, per il resto del tempo è l'Ente autonomo. Letta così come presentata appare in questo senso. Non è contrario che le associazioni promuovono e si occupano della gestione e organizzazione di eventi, era più favorevole al concetto che il gruppo ghiaccio riceve un budget per l'organizzazione di eventi e di contorno a quello che è la gestione, mentre quello che è la gestione puramente pratica e tecnica del personale e della struttura rimane in mano all'Ente Fit & Fun. A questo punto cosa dobbiamo immaginarci se un domani il campo di calcio verrà gestito esclusivamente dal Leventina calcio? Se così fosse stiamo creando delle strutture che andrebbero a vanificare il concetto che di Ente unico, che dovrebbe gestire in toto tutta la situazione.
Riferisce che sarebbe stato più favorevole al concetto che la società xx riceve un contributo xx, ma la struttura resta in mano all'Ente.
Matteo Gallizia spiega che il CD dell'Ente si è chinato su quest'aspetto: la società ricevere un contributo indipendentemente dalle attività svolte; invece, con il metodo proposto si invoglia a rendere l'offerta la migliore possibile, questo non significa che in un futuro si potrà decidere e modificare con un contributo fisso.
Sindaco specifica che durante tutto l'anno il personale resta sotto l'Ente e sotto il ROD, il direttore dell'Ente valida tutti gli orari, straordinari, ecc. Al gruppo ghiaccio si è dato mandato per delle attività (mandato di animazione), che se genera ricchezza, viene suddivisa, un po' come il mandato alla Sagl (Carì), che se avesse generato ricchezza, una parte degli utili sarebbero stati suddivisi. Il gruppo ghiaccio si occupa unicamente dell'aspetto riguardante l'animazione della pista di ghiaccio.

Il presidente mette in votazione il dispositivo

1. **È approvato il mandato di prestazione tra il Comune di Faido e l'Ente Faido Fit & Fun per l'anno 2025, con il relativo contributo globale (budget) di fr. 640'800.-**

Voto: votanti 25: favorevoli 25 contrari 0 e astenuti 0.
Il Presidente rilegge il voto e il dispositivo:
con 25 votanti, di cui 25 favorevoli è approvato il mandato di prestazione tra il Comune di Faido e l'Ente Faido Fit & Fun per l'anno 2025 con il relativo contributo globale (budget) di fr. 640'800.-.
Chiede se ci sono osservazioni sul verbale. Nessuna, è pertanto ritenuto accolto all'unanimità.

7. Richiesta di approvazione – modifica di poco conto dei Piani Generali di Smaltimento delle acque (PGS) Calpiogna e Campello– comparto Carì- Prodör (MM 15/2024)

Il presidente invita **Omar Pedrini** è relatore della commissione delle opere pubbliche, la quale aderisce alle conclusioni del MM.

Approvazione dispositivo

1. **È approvata la modifica di poco conto dei Piani Generali di Smaltimento delle acque (PGS) delle sezioni di Campello e Calpiogna – comparto Carì-Prodör.**
2. **Le citate modifiche di poco conto di PGS entrano in vigore con l'approvazione da parte del Dipartimento del Territorio (SPASS).**

Voto: votanti 25: favorevoli 25, contrari 0 e astenuti 0

Il Presidente rilegge il voto e il dispositivo:
con votanti 25, di cui 25 favorevoli è approvata la modifica di poco conto dei Piani Generali di Smaltimento delle acque (PGS) delle sezioni di Campello e Calpiogna – comparto Carì-Prodör. Le citata modifiche di poco conto di PGS entrano in vigore con l'approvazione da parte del Dipartimento del Territorio (SPASS).
Chiede se ci sono osservazioni sul verbale. Nessuna, è pertanto ritenuto accolto all'unanimità.

8. Richiesta di un credito di fr. 660'000.- per interventi di premunizione contro la caduta sassi a protezione della zona Areta a Lavorgo (MM 16/2024)

Il presidente invita **Igor Farei Campagna e Tobia Darani** a leggere i rapporti della commissione della gestione, rispettivamente della commissione opere pubbliche, le quali aderiscono alle conclusioni del MM (in luogo di Igor Farei Campagna legge il rapporto Emanuele Gambina).

Approvazione dispositivo

1. **Al Municipio è concesso un credito di fr. 660'000.- (IVA compresa) per le opere di premunizione contro la caduta sassi a protezione della zona Areta di Lavorgo;**
2. **Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC il credito decadrà se non verrà utilizzato entro due anni dall'assunzione di cosa giudicata di tutte le decisioni relative alle procedure per rendere operativa la presente decisione.**
3. **Il contributo di miglioria a carico dei proprietari in base al perimetro di interessenza è fissato al 30% dei costi residui dell'opera (spesa determinante si sensi della LCM).**
4. **Il credito è iscritto al conto investimenti.**

Voto: votanti 25: favorevoli 25, contrari 0 e astenuti 0

Il Presidente rilegge il voto e il dispositivo:
con 25 votanti, di cui 25 favorevoli è concesso un credito di fr. 660'000.- (IVA compresa) per le opere

di premunizione contro la caduta sassi a protezione della zona Areta di Lavorgo. Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC il credito decadrà se non verrà utilizzato entro due anni dall'assunzione di cosa giudicata di tutte le decisioni relative alle procedure per rendere operativa la presente decisione. Il contributo di miglioria a carico dei proprietari in base al perimetro di interessenza è fissato al 30% dei costi residui dell'opera (spesa determinante si sensi della LCM).
Chiede se ci sono osservazioni sul verbale. Nessuna, è pertanto ritenuto accolto all'unanimità.

Nicola Cappelletti considerato che è diventato azionista dello Studio per cui lavora dichiara di astenersi dalla discussione e dal voto. Per il MM 17/2024 lascerà la sala visto che vi sono 2 rapporti di minoranza.

Lascia la sala il CC Nicola Cappelletti. Sono ora presenti 24 CC

9. Richiesta di un credito di fr. 660'000.- per la sistemazione dello stradone (fondo no. 582 RFD) a Fusnengo (Chiggiogna) MM 17/2024

Il presidente informa che sono stati presentati quattro (4) rapporti:
- uno di maggioranza della commissione della gestione che aderisce alla conclusione del MM;
- uno di minoranza della commissione della gestione che chiede il rigetto del MM;
- uno di maggioranza della commissione delle opere pubbliche che aderisce alla conclusione del MM;
- uno di minoranza della commissione delle opere pubbliche che chiede il rigetto del MM.

Presidente invita i relatori della gestione **Giulio Allidi** per il rapporto di maggioranza e **Renzo Dotti** per il rapporto di minoranza a leggere i rapporti.
Presidente invita i relatori delle opere pubbliche **Fettolini Davide** per il rapporto di maggioranza e **Ivan Rosian** per il rapporto di minoranza a leggere i rapporti.

Pedrini Omar ritiene opportuno riflettere sull'imposizione da parte del Cantone per quanto attiene a determinati manufatti in quanto dichiarati storici. Riferisce di essere il primo a difendere i manufatti che hanno una valenza storica e il primo a volerli salvaguardare. Nel caso in esame, si tratta di manufatti non visibili (sotto il livello della strada, a confine con la zona agricola) e pertanto non ha alcun senso mantenerli, per cui invita a fare pressione presso il Cantone, sottolineando che dove ha senso salvaguardiamo e manteniamo i manufatti, ma in questo caso non ha senso in quanto non li si vedono, né dalla strada cantonale, né da quella comunale, né dalla ferrovia.
Sindaco riferisce che sfonda una porta aperta per quanto attiene ai vincoli che il Cantone impone al Comune. Fa l'esempio della pianta protetta e di altri oggetti per i quali il Comune non riesce a trovare delle soluzioni. Informa che anche per lo stabile ex Galvanica il Cantone ha comunicato che è parzialmente da proteggere, come pure le abitazioni sulla nostra via principale. Riferisce di sapere che è al vaglio del Gran Consiglio la modifica di una legge per ridurre i vincoli, spiegando che vi sono dei proprietari interessati a ristrutturare, ma il Cantone impone talmente tanti vincoli che è difficile fare qualcosa. Per le opere in oggetto a Chiggiogna, come fatto per lo stradone, informa che vi sono associazioni e/o fondazioni che sono disposte a versare dei contributi a fondo perso, proprio perché vi è il mantenimento e/o la valorizzazione del manufatto. Rispetto ai due rapporti, fa notare che vari aspetti sono stati messi in evidenza nei rapporti di maggioranza, e in particolare tre questioni: istallazione fisica per delimitare la zona; prolungamento del camminamento pedonale; e sullo sputo di Omar Pedrini - rivalutare la zona rifiuti e i posteggi.
Nei confronti dei due rapporti di minoranza riferisce che il Municipio ha fatto le sue riflessioni e reputa il progetto un buon progetto.
Renzo Dotti spiega che è infastidito dal fatto che a livello progettuale sono state portate avanti delle giustificazioni che non sono assolutamente vere. Riferisce che l'incaricata dei beni culturali ha ribadito che non vi è nessun obbligo di allargare il campo stradale fino al ciglio dei manufatti - il tutto è stato confermato nero su bianco con copia alla Cancelleria comunale. Per cui, se dei progettisti si permettono in una seduta di CC o delle commissioni di giustificare le loro decisioni senza fondamenta a giustificazione del progetto presentato, questo modo di agire non è

assolutamente corretto. Inoltre, per quanto attiene al possibile risparmio di fr. 100mila riferisce che non sono pochi. Se si può ridurre il calibro stradale di mq 300, ecologicamente e economicamente è necessario farlo.
Luca Dotti spiega che quello che ha riferito il CC Renzo Dotti è in parte giusto, anche per lui un risparmio di fr. 100mila non è cosa da poco. Riferisce che durante la seduta della commissione il campo stradale non è stato messo in discussione, ma si parlava dell'obbligo di mantenere i muri di sostegno; la parte asfaltata non è stata oggetto di discussioni, si era addirittura ventilata la possibilità di un viale alberato e/o un'ippovia.
Renzo Dotti precisa che l'ing. Cappelletti ha riferito in sede di commissione che aveva appena sentito l'addetta del Cantone che confermava la tesi che della pavimentazione da ciglio a ciglio. Ribadisce che le considerazioni portate dal progettista devono essere verificate e veritiere. Reputa che il progetto non è abbastanza approfondito. Sostiene che la sistemazione della strada è necessaria, ma deve essere fatta con i necessari approfondimenti (dal profilo tecnico, finanziario ed ecologico).
Omar Pedrini concorda con quanto riferito dal CC Renzo Dotti per la parte di seduta di commissione in cui era presente (in quanto uscito prima della fine della seduta). Anche lui è uscito dalla sala con la convinzione che ci fosse l'imposizione di asfaltare tutto il campo stradale. Ricorda bene che si era detto che una modifica della parte asfaltata non si poteva fare, in quanto era necessaria una modifica del MM. È convinto che la strada deve essere risanata, ma in commissione è stato riferito che se si apportava una modifica al progetto, il MM avrebbe dovuto essere ritirato in quanto si trattava di una modifica sostanziale.
Sindaco sull'intervento del CC Omar Pedrini spiega che una modifica al progetto come quella prospettata è da considerarsi una modifica sostanziale. Quindi nel caso in cui il progetto fosse stato modificato andava ritirato o respinto.
Sindaco sull'intervento del CC Renzo Dotti riferisce cha ha ragione, nel senso che si può spendere meno, che è un aspetto sul quale il Municipio è sempre stato attento. Nel caso in esame il Municipio ha deciso di portare avanti questo progetto. Un risparmio è quando posso spendere meno per lo stesso progetto. Conferma inoltre che nel caso in cui si voleva cambiare il progetto (per esempio: parte alberata o ippovia), il MM andava o ritirato o bocciato, in quanto cambiavano completamente le impostazioni del progetto sottoposto tramite MM. Riferisce inoltre che si voleva continuare con lo stesso "*design*" del progetto dello stradone. Per quanto attiene al calibro della strada, il Municipio ha deciso di mantenere il calibro proposto, in quanto è una strada di accesso a molte abitazioni e stradine secondarie, e tra l'altro la strada è molto sollecitata. Qui non è una questione di risparmio, ma la questione è che il Municipio ha deciso di portare avanti questo progetto, e come per tutti i progetti, 30 teste porterebbero a 30 soluzioni. Conclude sostenendo che il Municipio ha fatto la sua scelta in funzione dell'utilizzo della strada.
Luca Dotti riferisce che una proposta interessante (nata in occasione dell'incontro con le commissioni) è quella di anticipare la presentazione dei progetti. Sono progetti importanti anche dal profilo finanziario e sarebbe interessante poterli condividere prima che vengano presentati alle commissioni. Propone e invita a fare una riflessione: come opere pubbliche, e magari anche in qualità di professionisti del settore, ritiene opportuno un coinvolgimento per permettere fin da subito di apportare eventuali correttivi, che si possono mettere in atto prima di portare l'oggetto in commissione, evitando così due rapporti di maggioranza e due di minoranza.
Renzo Dotti chiede di capire quale è l'obiettivo del progetto? Asfaltare la strada e basta? Riferendosi all'esposto del Sindaco ribadisce che non ha capito il suo obiettivo? Puntualizza che non è un progetto abbastanza approfondito.
Davide Fettolilni concorda con quanto riferito del CC Luca Dotti, e in particolare che sarebbe opportuno per progetti così importanti, organizzare un incontro prima, per condividerne impostazioni e contenuti.
Ivan Rosian è contrario che la commissione debba intervenire sui dettagli del progetto, un progetto deve avere una sua forza, che questo progetto non ha. Magari un progetto preliminare permetterebbe di condividere e renderebbe le fasi successive più semplici.
Giovanni Dazzi non è d'accordo con quanto espresso dal CC Davide Fettolini, in quanto è un fautore della separazione dei poteri e ritiene che ogni organo abbia compiti ben definiti (i compiti del CC e delle commissioni non sono quelli del municipio).

Omar Pedrini ha ragione il CC Giovanni Dazzi a sostenere che si deve tenere separate le cose, come hanno ragione coloro che su determinati progetti chiedono di essere coinvolti prima, permettendo di procedere in modo più semplice. Ritiene in questo caso, che un sopralluogo sul posto poteva, come richiesto, essere opportuno per arrivare assieme allo stesso risultato.
Sindaco avete tutti ragione ma su questo progetto non si è ritenuto opportuno organizzare un sopralluogo.

Approvazione dispositivo

1. **È concesso un credito di fr. 660'000.- per la sistemazione dello stradone a Fusnengo (Chiggiogna) – fondo no. 582 RFD.**
2. **Il credito decadrà se non verrà utilizzato entro 3 anni dall'assunzione di cosa giudicata di tutte le decisioni relative alle procedure per rendere operativa la presente decisione.**
3. **Il credito è iscritto al conto investimenti.**

Voto: votanti 24: favorevoli 19, contrari 4, astenuti 1

Il Presidente rilegge il voto e il dispositivo:
con 24 votanti, di cui 19 favorevoli, 4 contrari e 1 astenuti è concesso un credito di fr. 660'000.- per la sistemazione dello stradone a Fusnengo (Chiggiogna) – fondo no. 582 RFD. Il credito decadrà se non verrà utilizzato entro 3 anni dall'assunzione di cosa giudicata di tutte le decisioni relative alle procedure per rendere operativa la presente decisione. Il credito è iscritto al conto investimenti.
Chiede se ci sono osservazioni sul verbale. Nessuna è pertanto ritenuto accolto all'unanimità.
Ore 21.40 ha lasciato la sala Ivan Liucci. Sono ora presenti 23 consiglieri comunali.
Rientra in sala il CC Nicola Cappelletti, sono ora presenti 24 Consiglieri comunali.

10. Richiesta di un credito di fr. 145'000.- per interventi di messa in sicurezza e miglioria presso la sede Scout in località Faido-Saresc (MM 18/2024)

Il presidente invita **Jessica Beffa e Davide Fettolini** a leggere i rapporti della commissione della gestione, rispettivamente della commissione opere pubbliche, le quali aderiscono alle conclusioni del MM.
Il commissario delle opere pubbliche **Ivan Rosian ha firmato il rapporto con riserva**.
Il presidente chiede se intende sciogliere la riserva.
Ivan Rosian reputa che le finestre debbano essere in legno e non in pvc. Sembra una soluzione un po' speculativa in quanto si tratta di un edificio pubblico. Riferisce di aver sentito il tecnico comunale che ha spiegato che la scelta è tecnica. A suo modo di vedere in legno sarebbe stata un'ottima soluzione.

Approvazione dispositivo

1. **Al Municipio è concesso un credito di fr. 145'000.- (IVA compresa) per gli interventi di messa in sicurezza e di miglioria interna presso la sede dell'Associazione Scout Acquafelice di Faido Saresc**
2. **Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC il credito decadrà se non verrà utilizzato entro un anno dall'assunzione di cosa giudicata di tutte le decisioni relative alle procedure per rendere operativa la presente decisione.**
3. **Il credito è iscritto al conto investimenti.**

Voto: votanti 24, favorevoli 24, contrari 0, astenuti 0

Il Presidente rilegge il voto e il dispositivo:
con 24 votanti, di cui 24 favorevoli è concesso un credito di fr. 145'000.- (IVA compresa) per gli interventi di messa in sicurezza e di miglioria interna presso la sede dell'Associazione Scout Acquafelice di Faido Saresc. Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC il credito decadrà se non verrà utilizzato entro un anno dall'assunzione di cosa giudicata di tutte le decisioni relative alle procedure

per rendere operativa la presente decisione.
Il credito è iscritto al conto investimenti.
Chiede se ci sono osservazioni sul verbale. Nessuna è pertanto ritenuto accolto all'unanimità.

11 Mozioni e interpellanze

Presidente chiede al CC Luca Dotti se è soddisfatto della risposta trasmessa del Municipio riguardante la sua interrogazione relativa agli albi comunali. Il CC Dotti dichiara di essere soddisfatto.

12. Approvazione verbale delle risoluzioni

La presidente invita i Consiglieri ad approvare il complesso del verbale delle risoluzioni, fermo restando che il relativo dispositivo decisionale delle medesime è già stato letto e approvato.

Voto: favorevoli 24

Fine seduta ore 21.53
Per il Consiglio Comunale

Il Presidente	La segretaria
Matteo Gallizia	Astrid Pedrini

Gli Scrutatori

Celio Giotto	Celio Joel